

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 novembre 2025

N. 1702 pag. 26235

Seduta del 24 novembre 2025

Dal n. 1708 al n. 1716 pag. 26243

Dal n. 1730 al n. 1735 pag. 26256

Dal n. 1741 al n. 1744 pag. 26257

Seduta del 27 novembre 2025

Dal n. 1745 al n. 1748 pag. 26259

ATTI DELLA REGIONE

***DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE*****Deliberazione della Giunta regionale del 18
novembre 2025, n. 1702**

Linea di credito “Regione Marche EU blending programme” della Banca Europea degli investimenti (“BEI”) - Contributi alle PMI per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito. Criteri per l’emanazione dell’Avviso pubblico

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri di cui all’allegato A relativo all’emanazione dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi alle PMI per interventi di sostegno al credito delle imprese attraverso l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito “Regione Marche EU blending programme” della Banca Europea degli investimenti (“BEI”);

2. di stabilire che la procedura per la concessione di contributi alle PMI di cui al punto precedente, sarà gestita direttamente dalla Regione Marche, in deroga a quanto stabilito con la DGR 1416 del 23 settembre 2024;

3. di stabilire che l’onere derivante dal presente provvedimento è pari a complessivi Euro 4.570.342,61, interamente a valere sull’annualità 2025, e trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, per Euro 1.770.342,61 sul capitolo 2140120113 e per Euro 2.800.000,00 sul capitolo 2140120116 del Bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025;

4. di stabilire che la dotazione di cui al punto precedente potrà essere incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

5. di demandare al dirigente competente per materia l’eventuale modifica/integrazione marginale dell’Allegato A, qualora si rendesse necessaria alla piena operatività della misura in oggetto, approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A



REGIONE MARCHE

Criteri per l'emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle PMI e Mid-caps delle Marche per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito *"Regione Marche EU blending programme"* della Banca Europea degli Investimenti (BEI)

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Importo plafond risorse BEI e dotazione delle agevolazioni regionali	3
3.	Destinatari finali del finanziamento	4
4.	Progetti finanziabili e spese ammissibili.....	4
5.	Caratteristiche e durata del finanziamento.....	5
6.	Importo del finanziamento	5
7.	Forma e intensità dell'agevolazione regionale.....	6
8.	Modalità attuative	6
9.	Modalità di rendicontazione ed erogazione.....	7

1. Premessa

PREMESSO che:

- La Banca Europea degli Investimenti (ora in avanti definita "BEI") ha avviato il progetto "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME", che prevede la possibilità per le Regioni italiane di far beneficiare le PMI e Mid-Caps operanti sul territorio di una linea di credito dedicata, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi e/o conto capitale e/o garanzia.
- La Regione Marche ha aderito tra le prime in Italia e, con DGR n. 36/2025, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Banche autorizzate all'utilizzo della linea di credito/plafond BEI nella Regione Marche.
- Con Decreto IACR n. 129 del 26 marzo 2025 è stato emanato l'Avviso pubblico per la selezione delle banche elegibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito BEI a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche.
- Alla scadenza della manifestazione di interesse è pervenuta la candidatura di ICCREA Banca (ora in avanti definita "Banca"), mandataria e capofila di un costituendo RTI composto da 12 Banche di Credito Cooperativo (BCC) operative su tutto il territorio regionale. La Banca ha stabilito di richiedere un plafond BEI complessivo pari a € 30.000.000,00, impegnandosi ad erogare un volume di prestiti alla stessa tipologia di soggetti destinatari e progetti, attraverso risorse proprie pari a ulteriori 30 milioni.
- Con verbale redatto dal Responsabile unico del progetto in data 19/05/2025 si è preso atto dell'esito dell'Avviso e della proposta di adesione della Banca. Con nota id 0629941 del 21/05/2025 è stata comunicato a BEI e a ICCREA Banca il verbale di cui al punto precedente.
- A seguito dell'invio del verbale, la BEI ha comunicato con PEC id 37463046 del 30/05/2025 la volontà anche in presenza di un'unica candidatura di proporre alla Regione l'utilizzo dell'intero plafond di EUR 60 milioni messo a disposizione dalla BEI.
- Con Decreto IACR n. 405 del 11 settembre 2025 pubblicato nel BURM n. 84 del 18 settembre 2025 si è provveduto ad aggiudicare a ICCREA Banca la gestione della linea di credito BEI.
- Che dalla pubblicazione sul BURM del decreto di aggiudicazione decorrono 45 giorni entro i quali la Banca dovrà costituire il RTI.
- Nel frattempo la stessa BEI ha attivato le procedure di valutazione interne volte a sottoporre ai propri organi deliberanti l'approvazione della linea di credito per la Regione Marche. Dopodiché si concluderà la stipula del contratto tra ICCREA Banca e la BEI.
- Nelle more del perfezionamento della procedura tra Banca e BEI e di costituzione del RTI, la Regione intende adottare i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi alle imprese con la relativa copertura finanziaria prevista al paragrafo

La presente scheda definisce i criteri di finanziamento dei progetti di impresa, che saranno poi ripresi nel successivo Avviso pubblico per l'erogazione di sovvenzioni alle PMI delle Marche per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalla Banca sulla linea di credito della BEI. I criteri tengono conto di quanto indicato con DGR n. 36/2025.

2. Importo plafond risorse BEI e dotazione delle agevolazioni regionali

Il plafond di risorse messo a disposizione dalla BEI alle banche è stabilito in fase iniziale per una cifra pari a 30 milioni di Euro; in relazione all'assorbimento da parte delle imprese, potrà essere messa a disposizione un ulteriore plafond BEI di 30 milioni di Euro, per le medesime finalità.

Sul plafond BEI la Regione Marche intende prevedere una cifra pari a 5 milioni di Euro quale

agevolazione per l'abbattimento del costo degli interessi e delle garanzie. In fase di avvio della misura lo stanziamento è pari a € 4.570.342,61.

Per le imprese appartenenti al settore del Turismo di cui ai codici ATECO (versione 2025):

- 55.1 Servizi di alloggio di alberghi e simili;
- 55.3 Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali.

è prevista una riserva di risorse dello stanziamento regionale pari al 20% del totale delle risorse.

3. Destinatari finali del finanziamento

Possono presentare richiesta di agevolazione le MPMI e le Mid-Caps, con sede produttiva oggetto dell'investimento nella Regione Marche regolarmente iscritte al Registro delle Imprese (ad esclusione di quelle attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, nella pesca e nell'acquacoltura) che hanno ottenuto un finanziamento con risorse BEI dalla Banca, in forma singola.

Sono soggetti destinatari delle agevolazioni regionali:

- le piccole e medie imprese ("PMI") della Regione Marche, definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno), come definite dal Reg. UE n. 651/2014.
- le Mid-Caps¹, definite come imprese con meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno);
- i liberi professionisti aderenti agli ordini professionali o alle associazioni professionali di cui alla legge 4/2013.

4. Progetti finanziabili e spese ammissibili

Sono ammessi all'agevolazione regionale su finanziamenti BEI i progetti di investimento coerenti con l'attività svolta dall'impresa. In particolare, il progetto, ai fini del riconoscimento quale **progetto ammissibile** al contributo, deve riguardare:

1. **Progetti per investimenti produttivi** finalizzati a: realizzare un nuovo stabilimento produttivo; ampliare uno stabilimento esistente; diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; trasformare il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; riattivare uno stabilimento chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito
2. **Progetti per investimenti "Green"** in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili (es. e-mobility, reti intelligenti, digital energy), e a processi di economia circolare, come dettagliati in seguito nel presente paragrafo;

Per tali progetti sono ammissibili le seguenti spese:

- a) attivi materiali
 1. impianti, macchinari, attrezzature varie e altri beni, nuovi di fabbrica;
 2. costruzione o riqualificazione di fabbricati esistenti e/o opere murarie, se strumentali all'attività di impresa nei limiti del 30% dell'investimento ammissibile. Per le sole imprese del settore turistico di cui ai codici attività indicati al paragrafo 3, è consentito l'acquisto o realizzazione in economia di beni immobili con un limite massimo del 50% dell'importo dell'investimento ammissibile; in tale ultimo caso l'immobile dovrà essere utilizzato dal

¹ Per determinare lo status di PMI/MidCap di un'impresa, il numero di dipendenti viene calcolato seguendo la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE relativa alla definizione di micro, piccole e medie imprese ("Raccomandazione CE"), entrata in vigore il 1° gennaio 2005.

beneficiario finale esclusivamente per l'attività turistica. Rimane in ogni caso esclusa l'acquisizione o la costruzione di immobili destinati alla locazione a imprese terze;

3. automezzi a basse emissioni per il trasporto via terra e via mare di merci e persone, specificatamente funzionali all'attività d'impresa, iscritti nelle matricole e nei registri degli uffici competenti.

b) attivi immateriali

- spese per la digitalizzazione (software, hardware);
- diritti di brevetto e licenze compreso il know-how o altre simili forme di proprietà intellettuale, nel limite del 10% dell'investimento ammissibile;
- spese per progettazioni e consulenze esterne nel limite del 4% dell'investimento ammissibile;

È consentita una componente di sostegno per esigenze di liquidità fino al 40% dell'investimento ammissibile.

In caso di utilizzo del regime "de minimis", in allineamento con le scadenze previste dal Fondo centrale di garanzia ex legge 662/96, sono ammissibili spese sostenute entro i precedenti sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Il progetto deve concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione dell'agevolazione da parte della Regione Marche, salvo proroghe. Per i progetti che prevedono interventi sugli immobili il progetto deve concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe.

La spesa realizzata con il finanziamento dovrà essere dimostrata dall'impresa attraverso la presentazione di una "Relazione tecnica" dettagliata secondo il formato stabilito dalla Regione nell'Avviso alle imprese.

5. Caratteristiche e durata del finanziamento

I finanziamenti possono coprire fino al 100% del progetto di investimento, con una durata fino a 10 anni, inclusi 24 mesi di preammortamento, e dovranno beneficiare della riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia ex legge 662/1996 e, se disponibile in quanto a capienza e se conforme in quanto a requisiti, in primis della Sezione Speciale della Regione Marche.

La Banca dovrà indicare le condizioni del prestito attraverso i fogli informativi e una scheda sintetica delle condizioni del prestito pubblicati nei loro siti istituzionali.

L'elenco delle banche selezionate, i link ai fogli informativi e le schede sintetiche delle condizioni del prestito saranno trasmessi dalla Banca alla Regione e pubblicati nel sito istituzionale della Regione Marche e del Soggetto gestore del Fondo Credito Futuro Marche.

Tra le operazioni di finanziamento ammissibili è inclusa anche la locazione finanziaria (leasing).

6. Importo del finanziamento

L'importo finanziamento ammesso all'agevolazione regionale non può essere inferiore a 40.000,00 € (quarantamila/00 euro) e superiore a 2.000.000,00 € (duemilioni/00 di euro), in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96, di volta in volta vigenti.

7. Forma e intensità dell'agevolazione regionale

L'agevolazione della Regione Marche è composta da:

1. un contributo per l'abbattimento del costo degli interessi in percentuale sull'ammontare degli interessi del prestito erogato con provvista BEI (una riduzione del TAN fino a in massimo del 2,50% riduzione 250 bp), nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
2. un contributo sul costo della garanzia di primo grado sul prestito erogato con provvista BEI, comprensivo sia delle spese relative all'istruttoria, sia della commissione di garanzia, ma con esclusione delle spese potenzialmente recuperabili dalle imprese come ad esempio quote e cauzioni; il Confidi è obbligato ad applicare le condizioni e la medesima politica di prezzo adottata per garanzie provviste di una riassicurazione pubblica;

Le agevolazioni di cui ai punti sopra sono concedibili entro i seguenti massimali:

Fasce di finanziamento risorse BEI	Massimo contributo c/interessi:	Massimo contributo c/costo garanzia:
40.000,00-100.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €
101.000,00-200.000,00 €	20.000,00 €	6.000,00 €
201.000,00-350.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €
351.000,00-500.000,00 €	40.000,00 €	12.000,00 €
> 500.000,00 €	50.000,00 €	14.000,00 €

Il finanziamento con risorse BEI è garantito in primo grado da uno dei Confidi convenzionati la Banca aggiudicataria, la garanzia Confidi può accedere alla Sezione Speciale "Regione Marche" del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996 in riassicurazione, fino all'importo massimo previsto dalla Sezione Speciale² e nel rispetto delle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti. Per finanziamenti superiori all'importo massimo previsto valgono le normali regole di accesso al Fondo Centrale di Garanzia.

Gli interessi oggetto del contributo sono quelli indicati dalla Banca al momento del prestito, attestati dalla Banca stessa e pubblicati secondo quanto indicato al paragrafo 5.

All'agevolazione si applica il regime de minimis o esenzione, artt. 38, 40, 47.

8. Modalità attuative

Le richieste di agevolazione seguono la procedura "a sportello" di cui al D.Lgs. n. 123/1998 che sarà indicata nell'Avviso pubblico. I progetti sono ammessi secondo l'ordine cronologico di perfezionamento della domanda nei limiti della disponibilità dei fondi.

La Regione pubblicherà l'Avviso almeno 15 giorni prima della data di apertura dello sportello.

La Regione chiuderà la procedura all'esaurimento delle risorse previste per l'agevolazione, fatta salva la possibilità di accogliere ulteriori domande a titolo di overbooking per poter utilizzare risorse che eventualmente si rendessero disponibili per mancato perfezionamento delle domande.

La modulistica e formulario di domanda saranno resi disponibili nel sito della Regione Marche e della Banca.

L'attività istruttoria è svolta dal Settore competente della Regione Marche.

² Pari a euro 200.000,00.

9. Modalità di rendicontazione ed erogazione

La rendicontazione delle spese ammissibili (interessi passivi maturati sul finanziamento bancario e commissione di garanzia), avviene successivamente alla realizzazione dell'investimento e all'erogazione del saldo del finanziamento.

A seguito della realizzazione dell'investimento e dell'erogazione del saldo del finanziamento bancario il soggetto beneficiario presenta apposita domanda di erogazione contenente dichiarazione dell'avvenuta realizzazione dell'investimento con indicazione dell'importo realizzato.

Il contributo pubblico è erogato in una unica soluzione entro al massimo 45 giorni dal caricamento della documentazione su un'apposita piattaforma informatica, la quale verrà specificata nell'Avviso pubblico che verrà adottato con successivo Decreto da parte del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito".

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1708

L.R. n.14/2018 “Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea” – Art. 6 Clausola valutativa. Trasmissione all’Assemblea Legislativa regionale della relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- a) di trasmettere all’Assemblea legislativa regionale, ai sensi dell’art.6 della L.R. 14/2018 “Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea”, la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della suddetta legge contenuta nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1709

Richiesta di parere alla competente commissione assembleare sullo schema di deliberazione concernente “L.R. n. 3/2025 “Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco nelle Marche”. Definizione dei criteri e delle modalità per l’individuazione della rappresentatività degli organismi associativi delle Pro Loco e per l’iscrizione e la cancellazione all’Elenco regionale delle Pro Loco, definizione delle modalità di funzionamento del Tavolo regionale per il sostegno alle Pro Loco Marche e approvazione del programma annuale degli interventi”

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1710

Integrazione DGR n. 1400/2025 per l’attuazione dello scorrimento della graduatoria del Bando “Borgo Accogliente” e per il cofinanziamento degli interventi presentati a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) e disposizioni attuative - capitolo 2070120161, importo € 1.165.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di integrare la DGR n. 1400/2025 per l’importo di € 1.165.000,00 ai fini dello scorrimento della graduatoria del bando “Borgo Accogliente” e del cofinanziamento per gli interventi candidati agli Avvisi del Ministero del Turismo a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT);
- di attestare che l’onere derivante dalla presente deliberazione pari a € 1.165.000,00 è garantito in termini di esigibilità della spesa dalla disponibilità posta a carico del Bilancio 2025/2027 annualità 2025 sul Capitolo 2070120161.

Le risorse sopra indicate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e/o SIOPE.

- di stabilire che, ai fini della gestione regionale dei contributi degli interventi candidati agli Avvisi del Ministero del Turismo a valere sul FUNT, trovano applicazione le disposizioni contenute nella Convenzione del bando “Borgo Accogliente”, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1890 del 11/12/2024, ove compatibili e fatta salva la disciplina specificamente prevista dagli Avvisi FUNT. Limitatamente al regime delle anticipazioni, si prevede che la Regione possa concedere un’anticipazione fino ad un massimo del 70% dell’importo regionale assegnato, subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie sui capitoli interessati;
- di stabilire che eventuali economie, maggiori disponibilità o risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili potranno essere utilizzate per completare o integrare il cofinanziamento regionale dei progetti ammessi agli Avvisi FUNT o al completamento degli interventi della strategia “Borgo Accogliente”.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1711

L.R. 22 del 5/08/2021 artt. 134 - 135 – Programma degli interventi per il sostegno e la promozione del commercio equo e solidale (spese investimenti) – Definizione dei criteri e modalità per la concessione dei contributi

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti di investimento per il sostegno e la promozione del commercio equo e solidale, previsti dalla L.R. n.22/2021 artt. 134-135 - anno 2025 - di cui all'Allegato A;
- Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 20.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa, dalla disponibilità esistente sul capitolo 2140220039 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, nell'ambito della dotazione già attestata con DGR n.1107 del 14/07/2025.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ALLEGATO A

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE - SPESE INVESTIMENTI - ANNO 2025 - DEFINIZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

INTERVENTO 2 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI INERENTI LE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE

2.1. FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – La Regione sostiene le attività dei soggetti iscritti nel Registro Regionale del Commercio Equo e Solidale (RRCES) al quale sono iscritte imprese e organizzazioni che senza fine di lucro operano in forma stabile e continuativa nel territorio regionale.

2.2. SOGGETTI BENEFICIARI - Possono presentare i progetti e domanda di contributo tutti i soggetti iscritti nel Registro Regionale del Commercio Equo e Solidale (RRCES), istituito con DGR n. 1235 del 22/09/2008.

Ogni richiedente può presentare fino a tre proposte progettuali se coinvolge 3 città diverse e/o tre attività diverse.

2.3. FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI - Il finanziamento è pari al 70% delle spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per allestimento, adeguamenti di locali, arredi, per la vendita di prodotti del Commercio Equo e Solidale alimentari e non, incluso le insegne e/o le vetrine espositive, anche al di fuori dei locali della Bottega;
- Spese generali per un importo fino al 10% del costo totale del progetto (anche spese forfetarie non documentabili);

Sono ammesse a finanziamento spese effettuate a decorrere dalla data del 1° gennaio 2025.

2.4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI - Per la concessione dei contributi per la realizzazione del presente Intervento la struttura regionale competente effettua una valutazione dei progetti presentati.

Sulla base delle risorse disponibili, è garantito a ciascun soggetto istante, il contributo per la realizzazione del progetto, purché conforme alle finalità di cui al precedente punto 2.1. ed in linea con i seguenti criteri:

	criteri	punti
a)	progetti che coinvolgono più soggetti appartenenti all'economia solidale	5
b)	progetti che diano garanzie di continuità e/o di durata nel tempo	4
c)	coinvolgimento di giovani e donne	3
d)	anzianità di attività di commercio equo e solidale	2
e)	numero di botteghe	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2.5. REGOLA DE MINIMIS – Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del “de minimis” ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

2.6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – La domanda, in bollo, dovrà essere redatta sull'apposita modulistica allegata al bando approvato con decreto del dirigente della struttura regionale competente secondo modalità e termini in esso previsti e dovrà essere corredata da tutta la documentazione necessaria ai fini istruttori.

2.7. ESCLUSIONE DELLA DOMANDA - La domanda di contributo verrà esclusa nelle seguenti ipotesi:

- presentazione della domanda fuori dei termini indicati nel bando di accesso;
- mancanza degli allegati indicati nel bando di accesso (qualora non vengano integrati a seguito di richiesta da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa);
- mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido (qualora non vengano integrati a seguito di richiesta da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa);
- mancato invio della documentazione a seguito della richiesta integrazione da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa.

2.8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E MODIFICHE IN CORSO D'OPERA - Le spese e le attività devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Per tutti i progetti ammessi a finanziamento, il rendiconto dovrà essere inviato entro il 30/12/2025.

In corso di realizzazione possono essere apportate modifiche al progetto finanziato a condizione che le stesse siano preventivamente autorizzate dalla struttura regionale competente.

La domanda di modifica deve essere trasmessa alla suddetta struttura regionale, corredata: da una relazione che illustri, motivandole, le variazioni e da altra eventuale documentazione.

La struttura regionale competente si pronuncia sulla domanda di modifica entro 30 giorni dalla sua presentazione.

2.9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE - Il contributo sarà liquidato come di seguito:

- 100% del contributo spettante, a saldo in unica soluzione, previa rendicontazione finale del progetto realizzato.

2.10. RIDETERMINAZIONE E RECUPERO PARZIALE DEL CONTRIBUTO - L'ammontare del contributo concesso viene rideterminato nei seguenti casi:

- a) nell'ipotesi di realizzazione parziale del progetto, la Regione procede alla liquidazione di un contributo proporzionale alla parte del progetto realizzato, purché quest'ultima costituisca un lotto funzionale del progetto stesso che corrisponda ad almeno il 50% del costo del progetto ammesso;
- b) qualora le spese sostenute risultino inferiori all'importo della spesa ammessa a contributo, la struttura regionale competente procederà alla rideterminazione e liquidazione del contributo medesimo in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Nell'ipotesi di rideterminazione del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione della somma, eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione.

2.11. CONTROLLI - I soggetti beneficiari del contributo consentono ai funzionari della struttura regionale competente il libero accesso presso le sedi delle organizzazioni beneficiarie, nonché le strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di effettuare i necessari controlli per accettare l'effettiva e corretta attuazione degli stessi.

2.12. REVOCA DEL CONTRIBUTO - La revoca del contributo è disposta nelle seguenti ipotesi:

- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti dal bando qualora la stessa riguardi l'intervento complessivo ovvero qualora quanto realizzato non costituisca un lotto funzionale del progetto stesso che corrisponda ad almeno il 50% del costo del progetto ammesso;
- realizzazione dell'intervento in maniera difforme dal progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione;
- aver beneficiato, per le medesime finalità e per il medesimo intervento, di altri contributi comunitari, statali, regionali e/o di altri Enti pubblici;
- mancata trasmissione, entro il termine di 60 giorni, della documentazione giustificativa delle spese sostenute e ammesse a contributo, nonché della documentazione richiesta per la rendicontazione finale (salvo richiesta di proroga motivata del termine suddetto di ulteriori 30 giorni).

In caso di revoca totale il beneficiario è tenuto a restituire, secondo le modalità indicate del provvedimento di revoca, le somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

2.13. RENDICONTAZIONE FINALE - La rendicontazione del progetto e delle spese sostenute dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30/12/2025 secondo le modalità previste nel bando di finanziamento.

2.14. DOTAZIONE FINANZIARIA INTERVENTO - La copertura finanziaria del presente Intervento è pari ad **€ 20.000,00**.

Eventuali risorse statali o regionali che si renderanno disponibili potranno incrementare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del presente Intervento

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1712

Art. 19 della L. n. 157/92 e art. 25 della L.R. n. 7/95. Proroga dei Piani regionali di controllo dei Corvidi e della Volpe.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di prorogare i Piani regionali di controllo dei Corvidi e della Volpe, di cui alla D.G.R. n. 1536 del 1° dicembre 2020 e successive modificazioni, fino all'adozione dei nuovi Piani regionali di controllo dei Corvidi e della Volpe.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1713

D.Lgs. 152/2006 – Parte Quarta, Titolo V – Art. 239, comma 3 - Inquinamento diffuso e valori di fondo - Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione Marche e l'ARPAM concernente l'individuazione dei valori dell'inquinamento diffuso relativi ai solventi clorurati, BTEX e Idrocarburi nelle acque sotterranee nel territorio del Comune di Falconara Marittima (AN).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Marche e l'ARPAM, concernente l'individuazione dei valori dell'inquinamento diffuso relativi ai solventi clorurati, BTEX e Idrocarburi nelle acque sotterranee nel territorio del Comune di Falconara Marittima (AN)", di cui all'allegato A;
2. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 95.702,40 ed è garantito a carico del Capitolo di spesa n. 2090810040, a valere sul Bilancio regionale 2025/2027, Annualità 2025;
3. di autorizzare il dirigente del Settore "Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere" alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali del testo che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1714

L.R. n.7/2025, art. 24, commi 3 e 6. "Elenco territoriale regionale del volontariato di protezione civile". Disposizioni per l'istituzione e gestione dell'Elenco territoriale regionale. Modalità, requisiti e capacità tecnico-operative per l'iscrizione, la permanenza, la sospensione e la cancellazione dall'Elenco.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Di adottare le "Disposizioni per l'istituzione e la gestione dell'Elenco territoriale regionale", in attuazione dell'art.24, commi 3 e 6 della L.R. n.7/2025. "Elenco territoriale regionale del volontariato di protezione civile". Modalità, requisiti e capacità tecnico-operative per l'iscrizione, la permanenza, la sospensione e la cancellazione dall'Elenco. Allegato A.

ALLEGATO A**Elenco territoriale regionale del volontariato di protezione civile della Regione Marche. Istituzione e gestione. Modalità, requisiti e capacità tecnico-operativa per l'iscrizione, la permanenza, la sospensione e la cancellazione.****1. Principi generali**

Il volontariato organizzato di protezione civile costituisce una componente fondamentale del Sistema di Protezione Civile, sia a livello locale e regionale, che a livello nazionale.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 1/2018: "Codice della Protezione Civile", gli Elenchi territoriali del volontariato di protezione civile, istituiti presso le Regioni, tra le quali le Marche, e le Province autonome di Trento e Bolzano compongono l'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile.

La legge regionale n.7 del 29 maggio 2025, "Sistema Marche di Protezione civile", ha rivisto le direttive del sistema di protezione civile all'interno del territorio marchigiano.

In particolare, l'articolo 24 dispone quanto segue:

- al comma 3, l'istituzione presso il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio dell'Elenco territoriale regionale del volontariato di protezione civile, di seguito Elenco regionale, che costituisce lo strumento operativo mediante il quale viene assicurata la partecipazione del volontariato organizzato alle attività e agli eventi di protezione civile;
- al comma 4, che sono soggetti all'obbligo di iscrizione nell'Elenco regionale gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), e gli altri soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 32 del Codice, che intendono partecipare alle attività di protezione civile ai sensi del comma 1;
- al comma 5, che ai volontari iscritti o aderenti a soggetti iscritti nell'Elenco regionale e si applicano i benefici di cui agli articoli 39 e 40 del Codice, nei limiti e con le modalità ivi previsti. Ove il coordinamento dell'intervento dei soggetti iscritti nell'Elenco regionale sia effettuato dalla struttura organizzativa regionale di cui all'articolo 16, gli oneri relativi ai benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice sono a carico del bilancio regionale;

Le Organizzazioni e gli Enti del Terzo settore iscritte nell'Elenco regionale – di seguito denominate 'Organizzazioni' – sono strutture associative o coordinamenti ai quali afferiscono funzionalmente altri Enti del Terzo settore con sedi dislocate sul territorio regionale.

La caratteristica principale delle Organizzazioni è di esercitare in via esclusiva o significativa l'attività di protezione civile, intesa come capacità con valenza locale, regionale, nazionale, in particolari settori di interesse strategico per il Sistema Marche di protezione civile – da ora sistema Marche - per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2 del Codice di protezione civile, D.lgs. 1/2018 – da ora Codice – e dalla L.R. n.7 del 29/05/2025 "Sistema Marche di Protezione civile" - da ora in avanti L.R. 7/2025 -.

I volontari operativi sono quelli che, nell'ambito della realtà associativa, svolgono effettivamente attività di protezione civile, hanno le necessarie conoscenze e competenze derivanti dalla partecipazione ai corsi di formazione/informazione, ovvero alle attività addestrative erogati o riconosciuti dal Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, ovvero dalle stesse Organizzazioni.

L'organizzazione di appartenenza del volontario è tenuta a garantire che i volontari operativi dispongano della necessaria formazione e informazione in materia di salute e sicurezza, siano sottoposti ai controlli sanitari previsti e godano della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e per responsabilità civile per rischio specifico derivanti dallo svolgimento dell'attività di volontariato, in relazione agli scenari di rischio nei quali operano nel contesto di protezione civile. Inoltre, l'organizzazione deve provvedere alla cancellazione dal database - Modulo gestione organizzazioni – da ora in avanti MGO, dei volontari che risultano inadempienti rispetto a tali obblighi, in conformità con la normativa vigente.

Al fine di garantire omogeneità nell'impiego anche fuori dal territorio regionale in cui i volontari svolgono continuativamente la propria attività e per favorire uniformità nella formazione del volontariato organizzato, partecipano alle attività di protezione civile soltanto i volontari che abbiano effettuato la formazione base e, per specifiche tipologie di interventi, la relativa formazione specialistica in merito agli scenari di rischio nei quali sono chiamati ad operare.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio adotta indicazioni operative per la formazione di protezione civile degli operatori del Sistema Marche, secondo quanto disposto dall'art. 11 della L.R. 7/2025, allineandosi agli indirizzi generali e agli standard minimi comuni adottati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Al fine di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, elevando i livelli di cittadinanza attiva e nel pieno rispetto del principio costituzionale inherente alla libertà di associazione, ogni cittadino ha il diritto di aderire a più Organizzazioni di volontariato, anche nell'ambito della protezione civile. Tale scelta dovrà espressamente essere dichiarata all'atto di iscrizione in una Organizzazione ovvero nel momento in cui la scelta dovesse cambiare e, comunque, dovrà essere resa nota anche alle altre realtà associative iscritte nel citato elenco regionale in cui il volontario è associato.

Tuttavia, per garantire una gestione corretta e trasparente dei dati, l'iscrizione nel sistema informativo della Regione Marche, denominato Modulo Gestione Organizzazioni (d'ora in avanti MGO), può avvenire esclusivamente in riferimento a una sola Organizzazione. Questa regola è finalizzata ad evitare duplicazioni delle posizioni e a prevenire la sovrastima del numero effettivo dei volontari attivi.

Il volontario è tenuto a scegliere l'Organizzazione con cui intende operare e a farsi registrare nel sistema informatico MGO.

È fondamentale che i dati contenuti nel sistema MGO siano costantemente aggiornati. Il mancato aggiornamento comporta un richiamo da parte della Regione all'Organizzazione e, se l'inerzia persiste nonostante i solleciti, può essere valutata la sospensione dei benefici riconosciuti all'Organizzazione stessa.

I Presidenti ed i Rappresentanti legali delle Organizzazioni sono chiamati a favorire la più ampia partecipazione dei volontari, promuovendo percorsi di inclusione anche per persone con disabilità, nel rispetto della trasparenza e della collaborazione tra le diverse realtà associative.

2. Istituzione Elenco territoriale regionale

È istituito presso il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, l'Elenco territoriale regionale del volontariato di protezione civile della Regione Marche, di cui all'art. 24, comma 3 della Legge regionale n. 7 del 29 maggio 2025.

3. Obbligo di iscrizione

Così come previsto dall'art.24, comma 4 della L.R. 7/2025, sono soggetti all'obbligo di iscrizione nell'Elenco regionale gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), e gli altri soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 32 del Codice che intendono partecipare alle attività di protezione civile ai sensi del comma 1.

Possono richiedere l'iscrizione nell'elenco regionale della Regione Marche sul cui territorio è presente una sede dell'Organizzazione di volontariato le seguenti fattispecie:

- a. Associazioni e/o Enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a componente prevalentemente volontaria;
- b. Gruppi comunali e intercomunali, provinciali e metropolitani di protezione civile;
- c. Sezioni locali di Organizzazioni nazionali, anche con Codice Fiscale appartenente alla stessa Organizzazione nazionale;
- d. Coordinamenti territoriali, anche di livello provinciale, ai quali afferiscono gruppi od organizzazioni di cui alle lettere precedenti;
- e. Coordinamenti regionali ai quali afferiscono gruppi, organizzazioni e coordinamenti territoriali di cui alle lettere precedenti.

Tutti i soggetti del volontariato organizzato precedenti, iscritti nell'Elenco regionale della Regione, sono denominati Organizzazioni territoriali.

Le Organizzazioni territoriali devono comunicare alla Regione di far parte di Organizzazioni nazionali. Al fine di garantire lo svolgimento continuativo delle attività di protezione civile, le Organizzazioni nazionali favoriscono l'iscrizione delle proprie sezioni territoriali nell'elenco regionale del volontariato di protezione civile della Regione.

3.1 Requisiti strutturali e tecnico operativi delle Organizzazioni

La caratteristica principale delle Organizzazioni iscritte nell'Elenco regionale è di esercitare in via esclusiva o significativa l'attività di protezione civile, intesa come capacità, in particolari settori di interesse strategico per il Sistema Marche, per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2 del Codice.

I requisiti strutturali di base, propedeutici ed indispensabili per l'iscrizione nell'Elenco regionale, si basano sulle caratteristiche fondamentali dell'associazionismo di protezione civile e sono l'esplicitazione, nello statuto o nell'atto costitutivo dell'Organizzazione, dei seguenti elementi:

1. chiaro riferimento dello svolgimento di attività di protezione civile tra i compiti o tra gli obiettivi dell'Organizzazione esplicitati nello Statuto associativo;
2. assenza di fini di lucro;
3. democraticità della struttura ed elettività delle cariche associative;
4. assenza, in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori ed ai titolari di incarichi operativi direttivi, di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, da attestarsi mediante autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla legge;
5. presenza prevalente della componente volontaria.

In virtù dell'ampio spettro di attività di protezione civile che le Organizzazioni devono essere in condizione di poter garantire, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale, saranno considerate le capacità e le competenze in merito alle attività di cui all'articolo 2 del Codice, in particolare quelle rivolte alla previsione e prevenzione dei rischi, alla pianificazione di protezione civile, alla diffusione della conoscenza delle buone pratiche di protezione civile, alla formazione, nonché alle attività di supporto alla gestione delle emergenze ed alle successive attività di superamento e ripristino.

La struttura delle Organizzazioni territoriali dovrà essere tale da permettere il coordinamento interno e poter garantire una relazione ed un flusso informativo costante con la Regione e con gli eventuali coordinamenti provinciali.

3.2 Procedura per l'iscrizione, la sospensione o la cancellazione

È in capo al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio la ricezione delle richieste di iscrizione, l'istruttoria amministrativa delle pratiche e l'aggiornamento dell'Elenco regionale.

Le richieste di iscrizione nell'Elenco regionale sono presentate al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio da parte dei Legali rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato interessate, esclusivamente attraverso la piattaforma informatica a tale scopo sviluppata e messa a disposizione (MGO).

Sul sito internet istituzionale della Regione Marche, nella sezione relativa alla protezione civile, è pubblicata la procedura per la presentazione delle domande da parte delle Organizzazioni di protezione civile interessate.

Ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale, il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio è tenuto a valutare la rispondenza di requisiti strutturali e tecnico-operativi che assicurano il rispetto delle finalità associazionistiche di protezione civile.

Alla ricezione della domanda di iscrizione nell'Elenco regionale il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio completa entro novanta giorni l'istruttoria della pratica e fornisce riscontro all'Organizzazione, fatte salve eventuali sospensioni del procedimento per approfondimenti istruttori.

Qualora dall'acquisizione delle informazioni e degli atti trasmessi nel momento della domanda da parte dell'Organizzazione si renda necessario un approfondimento istruttorio, il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, nei limiti delle proprie competenze, può effettuare verifiche ed indagini conoscitive anche presso i diversi soggetti interessati.

La verifica dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco regionale verrà effettuata ogni tre anni e ogni qualvolta il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio lo ritenesse necessario, secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 2.3.

La cancellazione dall'Elenco regionale viene disposta con decreto del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio; o su richiesta dell'organizzazione ovvero per la perdita di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione, per provata inattività nel triennio precedente, secondo quanto disposto dal successivo paragrafo 2.3, o per comprovati e gravi motivi, nonché in ogni di caso della violazione della normativa di settore. Ad eccezione del caso di richiesta da parte dell'Organizzazione di essere cancellata dall'Elenco regionale, per tutti gli altri casi il Dipartimento avvia il procedimento per la cancellazione dell'Organizzazione, dandone comunicazione motivata all'Organizzazione e sospendendola con effetto immediato dalla partecipazione a qualsiasi attività di protezione civile.

Entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'Organizzazione può inviare le proprie osservazioni o documentazione al Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio. Il Dipartimento, sentito il parere del Comitato regionale del volontariato di Protezione Civile (art. 26 della L.R. 7/2025), valuterà tali elementi prima di adottare il provvedimento definitivo di cancellazione.

Il procedimento di cancellazione si conclude entro sessanta giorni dalla ricezione, da parte del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, delle osservazioni presentate dall'Organizzazione oppure, in assenza di tali osservazioni, entro sessanta giorni dalla scadenza dei trenta giorni previsti dall'avvio del procedimento di cancellazione.

L'iscrizione nell'Elenco regionale, così come la sua cancellazione, viene formalizzata all'Organizzazione tramite una comunicazione scritta del dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio.

3.3 Conferma periodica dell'iscrizione nell'elenco territoriale

La conferma periodica dell'iscrizione permette al Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio di verificare il soddisfacimento dei criteri che hanno portato all'iscrizione dell'Organizzazione nell'elenco regionale nonché a valutare il percorso svolto nel triennio nell'ambito delle attività di protezione civile. Particolare attenzione sarà a tal fine rivolta alle attività di formazione ed addestramento che consentono di far crescere la struttura associativa ed i volontari aderenti.

Il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, nei sei mesi precedenti il termine del triennio di verifica, chiederà alle Organizzazioni di inviare, avendo cura di indicare tutte le informazioni richieste, il documento di sintesi contenente gli elementi richiesti e rintracciabili sul data-base istituzionale del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (MGO). Qualora l'Organizzazione non intenda più essere iscritta all'interno dell'Elenco regionale, avrà cura di chiedere formalmente la cancellazione.

La verifica periodica sarà effettuata una sola volta ogni tre anni tenendo conto della conferma dei requisiti minimi che avevano portato all'iscrizione dell'Organizzazione e della funzione attiva svolta nel triennio.

Le Organizzazioni dovranno svolgere almeno 15 attività nel triennio; per le Organizzazioni iscritte durante il triennio, il numero minimo di attività sarà calcolato in modo proporzionale.

Le attività prese in considerazione saranno quelle organizzate, autorizzate ovvero riconosciute dal Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio quali, per esempio, attività formative, esercitativa, emergenziali o campagne AIB.

Al fine di confermare l'iscrizione, il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio potrà, di volta in volta, valutare la possibilità di convocare i legali rappresentanti delle Organizzazioni per avere ulteriori informazioni rispetto a quelle in possesso. Il non soddisfacimento dei criteri precedenti comporta la cancellazione dall'Elenco regionale secondo le modalità previste dal paragrafo 2.2.

4. Impiego delle Organizzazioni territoriali

Le Organizzazioni territoriali operano nel contesto territoriale della Regione Marche; nell'ambito complessivo degli interventi del Servizio nazionale, coordinato dal Dipartimento Nazionale di Protezione civile, possono altresì operare sia sul territorio nazionale sia in territorio estero, sotto il diretto coordinamento della Regione e tramite l'attivazione e l'impiego della relativa colonna mobile.

L'iscrizione nell' Elenco regionale costituisce condizione necessaria e sufficiente per l'attivazione delle Organizzazioni territoriali e per la relativa partecipazione alle attività di protezione civile, svolte sotto il coordinamento della Regione, nonché per l'accesso ai benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice.

Il riconoscimento dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice è una specifica attribuzione della Regione che provvede con oneri a carico del proprio bilancio e nel limite delle risorse all'uopo disponibili.

Nel caso di eventi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza, la Regione provvede prioritariamente con risorse che il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ovvero con risorse proprie, nel limite delle risorse finanziarie specificatamente stanziate.

Qualora sia necessario il riconoscimento dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del Codice è necessaria una formale attivazione dell'Organizzazione territoriale da parte della Regione. Per il coinvolgimento delle Organizzazioni territoriali senza il riconoscimento dei benefici citati, le Amministrazioni comunali possono interessare le Organizzazioni territoriali presenti ed operanti sul proprio territorio comunale, dandone comunicazione alla Regione.

La regione Marche, nell'ottica del mutuo soccorso tra sistemi regionali, qualora per il soddisfacimento delle esigenze operative in emergenze di carattere regionale o locale di cui al comma 1 lettere a) e b) dell'articolo 7 del Codice, le Regioni e le Province Autonome – avendo già predisposto il coinvolgimento e l'impiego di tutte le strutture presenti in ambito regionale – evidenzino la necessità di un supporto da parte di risorse di altre Regioni confinanti, concorre nelle attività di soccorso, in raccordo con la Commissione Protezione civile, sentito il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Gli oneri di impiego rimangono a carico della Regione, ovvero, se riconosciuti, a carico del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

5. Partecipazione alle attività del Comitato nazionale

Il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del territorio favorisce la partecipazione dei membri del Comitato regionale del volontariato di protezione civile, di cui all'art. 26 della L.R. 7/2025, alla partecipazione ai lavori della Commissione territoriale del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'art. 42 del Codice.

Considerando che la Commissione territoriale rappresenta il volontariato di protezione civile territoriale nel più ampio consesso nazionale, i volontari rappresentanti della realtà territoriale della regione Marche, garantiscono un costante flusso delle informazioni al Comitato regionale, mantenendo una continua relazione con le strutture di protezione civile di riferimento.

Il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del territorio, al fine di supportare i rappresentanti del volontariato regionale in seno al Comitato nazionale, favorisce l'attività di rappresentanza anche attraverso modalità di confronto costante in ambito regionale tra le Organizzazioni territoriale ed i membri del Comitato regionale.

6. Disposizioni transitorie.

Le Organizzazioni iscritte nel sistema MGO alla data di pubblicazione della presente Delibera, vengono trasmigrate automaticamente nell'elenco territoriale della Regione Marche.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1715

Rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei - Rinnovo dei Protocolli d'Intesa disciplinanti l'operatività dei gemellaggi tra la Regione Marche, la Regione Campania e il Comune di Poggiomarino (NA) ricadente nella "Zona Rossa" vesuviana, e tra la Regione Marche, la Regione Umbria, la Regione Campania e il Comune di Bacoli (NA) ricadente nella "Zona Rossa" flegrea.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di disporre il rinnovo, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, del Protocollo d'Intesa e relativo Allegato Tecnico tra la Regione Marche, la Regione Campania e il Comune di Poggiomarino (NA), finalizzato alle attività di gemellaggio nell'ambito del piano nazionale di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio, mediante e la sottoscrizione di un nuovo protocollo, redatto secondo lo schema tipo già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 712/2019, riportato nell'allegato "A1" della presente deliberazione;
- di disporre il rinnovo, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, del Protocollo d'Intesa e relativo Allegato Tecnico tra la Regione Marche, Regione Umbria, la Regione Campania e il Comune di Bacoli (NA), finalizzato alle attività di gemellaggio nell'ambito del piano nazionale di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, mediante e la sottoscrizione di un nuovo protocollo, redatto secondo lo schema tipo già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 712/2019, riportato nell'allegato "A2" della presente deliberazione;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di sottoscrivere i Protocolli d'Intesa (comprensivi degli Allegati Tecnici) di cui all'allegato A1 e A2, con facoltà di apportarvi le modifiche non sostanziali che in sede di sottoscrizione si rendessero opportune o necessarie.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1716

D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 – Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) accreditati e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2026/2027

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare la Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) accreditati e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2026/2027, come riportato nell'Allegato "A".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1730

Tribunale civile di Ancona. Ricorso acquisito al n. 1353283 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/10/2025. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Eleonora Cesetti.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1731

Tribunale di Spoleto. Procedura di esecuzione immobiliare R.G. Es. n. 30/2014. Intervento della Regione Marche per recupero crediti. Affidamento incarico all'Avv. Gianluca Daniele

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1732

Tar Marche – Ricorso acquisito al prot. n. 1384843 del Registro Unicodella Giunta Regionale in data 30/10/2025. - Affidamento incarico Avv.ti Sara Api e Gabriele Giantomassi

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1733

Revoca D.G.R. n. 840 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto “TAR Marche. Ricorso acquisito al prot. n. 0649293 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 26.05.2025. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini”.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1734

L.R. 32/2018 “Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia” - Art. 8 “Clausola valutativa” - Trasmisone all’Assemblea legislativa della relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge riferita all’anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di trasmettere all’Assemblea legislativa regionale, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2018 “Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia”, la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge riferita all’anno 2025, di cui all’allegato “A”.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1735

D.Lgs. 152/2006 - Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione Marche e l’ARPAM per l’attuazione delle attività relative ad approfondimenti di indagine delle acque di falda per la definizione delle aree contaminate e degli interventi da adottare e per l’eventuale delimitazione dell’area interessata da contaminazione diffusa di origine antropica per il S.I.R. del Basso Bacino del Fiume Chienti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Marche e l’ARPAM per l’attuazione delle attività relative ad approfondimenti di indagine delle acque di falda per la definizione delle aree contaminate e degli interventi da adottare e per l’eventuale delimitazione dell’area interessata da contaminazione diffusa di origine antropica per il S.I.R. del Basso Bacino del Fiume Chienti, di cui all’Allegato A;
2. di stabilire che l’onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 186.835,08 ed è garantito per € 123.903,23 a carico del Capitolo di spesa n. 2090820040 e per € 62.931,85 a carico del Capitolo di spesa n. 2090820070 (CNI 17749), a valere sul Bilancio regionale 2025/2027, Annualità 2025;
3. di autorizzare il dirigente del Settore “Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere” alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali del testo che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1741

Art. 28 L.R. n. 18/2021. Segreteria del Vice Presidente della Giunta regionale Enrico Rossi. Nomina di n. 1 addetto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di nominare, in qualità di addetto presso la segreteria del Vice Presidente della Giunta regionale Enrico Rossi, ai sensi dell’articolo 28 della legge regionale n. 18/2021, la Sig.ra Rossana Albonetti, dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno della Fondazione Marche Cultura, inquadrata nell’Area degli Istruttori;
- di stabilire che la nomina è conseguente alla definizione del procedimento di comando presso la regione Marche dell’interessata e decorrerà dalla data di inizio del comando e fino alla cessazione dall’ufficio del componente della Giunta regionale che l’ha pro-

- posta, salvi i casi di revoca anticipata della nomina qualora si verifichi una causa con non consenta la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto;
- di stabilire che il trattamento economico annuo riconosciuto alla Sig.ra Albonetti per l'incarico è pari a € 32.836,19 ed è determinato, in relazione all'applicazione delle voci retributive relative al trattamento economico fondamentale in godimento presso la Fondazione Marche Cultura, a cui si aggiungono gli importi definiti in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa dalla regione Marche per l'incarico di specie;
 - di stabilire inoltre che l'intero trattamento economico spettante alla Sig.ra Rossana Albonetti, tenuto conto di quanto stabilito dal comma 12, dell'art. 70 del D.Lgs. n. 165/2001, verrà corrisposto dall'ente di appartenenza in termini di anticipo con successivo rimborso da parte della Regione Marche, a seguito di specifica richiesta;
 - di stabilire infine che la spesa complessiva annua derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è di presunti € 44.372,14 e che la quota parte di € 4.376,43, ricadente nel corrente anno trova copertura sulla disponibilità sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, e per gli importi di seguito indicati:
 - 2010110058 per € 4.101,15;
 - 2010110059 per € 275,28.

Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1742

Art. 28 L.R. n. 18/2021. Segreteria dell'assessore della Giunta regionale Francesco Baldelli. Nomina del responsabile e di n. 1 addetto, esterni part time al 50%.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di nominare, presso la segreteria dell'assessore della Giunta regionale Francesco Baldelli, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale n. 18/2021, le unità di seguito indicate, con rapporto di lavoro parziale al 50%:
 - Maurizio Lombardi, unità esterna all'amministra-

zione in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, in qualità di responsabile;

- Francesca Sorcinelli, unità esterna all'amministrazione in possesso di diploma triennale, in qualità di addetta;
- di stabilire che i relativi incarichi decorrono dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di natura subordinata a tempo determinato di diritto privato per la durata di sei mesi; terminano comunque con la cessazione dall'ufficio del componente della Giunta regionale che li ha proposti, salvi i casi di cui all'art. 2119 del c.c;
- di instaurare, per l'effetto, con ciascuna unità, un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato mediante la sottoscrizione di specifico contratto di lavoro parziale al 50%;
- di stabilire che il trattamento economico omnicomprensivo annuo spettante per i rispettivi incarichi, tenuto conto del titolo di studio posseduto, è pari a € 16.924,47, per il responsabile e a € 13.909,40, per l'addetta, ed è determinato in applicazione delle voci retributive fissate dal CCNL Funzioni Locali vigente e secondo i relativi importi definiti in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- di stabilire che la spesa complessiva annua derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è di presunti € 42.154,73 e che la quota parte di € 4.966,16 ricadente nel corrente anno trova copertura sugli impegni assunti con decreto n. 8 del 10.01.2025 sui capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, per gli importi di seguito indicati:
 - 2010110054 per € 3.561,03, impegno 1946;
 - 2010110055 per € 1.096,37, di cui € 922,04 con impegno n. 1947 e € 174,33 con impegno n. 1949;
 - 2010110059 per € 308,76, impegno 1950.

Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1743

Articolo 41 della legge regionale n. 18/2021. Conferimento ad interim dell'incarico di dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale istituita nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di conferire l'incarico ad interim della Direzione

Agricoltura e sviluppo rurale, istituita nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico, alla dott.ssa Stefania Bassoletti, già direttore dello stesso Dipartimento;

- di stabilire che l'incarico di cui al punto precedente decorre dal 1° dicembre 2025 e ha durata fino alla nomina del nuovo dirigente, all'esito della valutazione delle istanze nell'ambito dell'interpello in corso;
- di stabilire che il suddetto incarico, in quanto interim verticale, non comporta remunerazione aggiuntiva né a titolo di retribuzione di posizione né a titolo di retribuzione di risultato rispetto a quella già percepita per la titolarità della struttura dirigenziale principale, così come previsto all'art. 9, comma 3 del CCDI - Area Dirigenza Funzioni locali 2024/2026;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014.

Deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2025, n. 1744

L.R. n. 18/2021 – art. 40. Definizione del contenuto del contratto del Segretario generale – approvazione del relativo schema contrattuale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di individuare nel Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali, con il supporto della Direzione Risorse umane e strumentali, la struttura organizzativa competente alla predisposizione degli atti propedeutici, nonché all'avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di Segretario generale della Giunta regionale e di quelli finalizzati alla proposta di incarico, con applicazione, per quanto compatibile, della deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 13 marzo 2025;
- di definire il contenuto del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato per l'incarico di cui all'art. 40 della L.R. n. 18/21, secondo lo schema di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2025, n. 1745

L.R. 7/1995, art. 41, comma 4bis. Criteri e modalità per la concessione dei contributi necessari agli AATTCC per far fronte ai pagamenti relativi al risarcimento dei danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di modificare i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'anno 2025, approvati con DGR n. 1959 del 16/12/2024, necessari a far fronte ai pagamenti relativi ai risarcimenti dei danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 comma 4bis della L.R.7/1995, di cui all'allegato A."
- L'onere del presente atto, per complessivi € 200.000,00, trova copertura in termini di esigibilità della spesa, sui fondi del capitolo 2160210136 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1959 del 16/12/2024.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Allegato 1

Criteri e modalità per la concessione dei contributi necessari agli AATTCC per far fronte ai pagamenti relativi ai risarcimenti dei danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica

(art. 41 comma 4bis della L.R.7/1995)

1. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili sono pari ad € 200.000,00, per l'annualità 2025.

2. Criteri di ammissibilità

2.1. Criteri per i soggetti

I beneficiari sono gli 8 Ambiti Territoriali di Caccia (AATTCC) che debbono presentare apposita istanza corredata della documentazione prevista al punto 4.

3. Criteri ed entità dell'aiuto

- I contributi devono essere destinati al risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole per le spese ancora da sostenere.
- Il contributo verrà diviso in parti uguali tra tutti gli 8 ATC, in considerazione che il nuovo sistema di rendicontazione e risarcimento dei danni in agricoltura (R.R.1/2025 approvato con DGR n. 94/2025) non è ancora entrato a regime.
- Il contributo verrà stanziato mediante anticipazione delle somme di cui al punto precedente.
- Tale contributo dovrà essere rendicontato entro il 31.12.2025, fatto salvo richieste di eventuali e motivate proroghe.
- I pagamenti verso gli agricoltori dovranno essere erogati con le modalità previste dal regime de minimis (ex Regolamento UE N. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "De Minimis" così come modificato dal Regolamento di modifica (UE) 2024/3118 che ha esteso il termine di applicazione fino al 31 dicembre 2032).

4. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata tramite PEC all'indirizzo [regione.marche.cmi @emarche.it](mailto:regione.marche.cmi@emarche.it), entro 3 giorni dall'approvazione della presente delibera.

La richiesta deve contenere:

- i dati identificativi dell'ATC,
- i riferimenti della deliberazione di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi necessari agli AATTCC per far fronte ai pagamenti relativi ai risarcimenti dei danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica,
- in allegato, la certificazione del revisore dei conti o del legale rappresentante dell'Ambito Territoriale di caccia.

L'istanza deve essere firmata dal rappresentante legale dell'ATC.

Il contributo dovrà essere rendicontato entro il 31.12.2025, fatto salvo richieste di eventuali e motivate proroghe.

5. Controlli

Oltre alla verifica della correttezza e completezza delle istanze presentate, i controlli degli avvenuti pagamenti ai beneficiari saranno effettuati con le stesse modalità previste dal Regolamento regionale n.1 del 6 febbraio 2025 e dal manuale delle procedure per il risarcimento danni di cui al DDS n.310 del 27 maggio 2025, nell'ordine del 5% delle domande e pagamenti effettuati

Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2025, n. 1746

Esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 2009/147/CE. Attività di monitoraggio per il censimento della fauna selvatica sul territorio regionale nel periodo compreso tra ottobre 2025 e febbraio 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di stabilire che l'attività di monitoraggio della fauna selvatica in tutto il territorio regionale, sia svolta nel periodo compreso tra ottobre 2025 e febbraio 2026, con particolare riferimento all'avifauna migratrice nelle aree di migrazione/svernamento, con l'ausilio degli Ambiti Territoriali di Caccia delle Marche sulla base delle indicazioni tecniche regionali e nazionali;
- di concedere agli Ambiti Territoriali di Caccia Marchigiani un contributo complessivo di € 120.000,00, a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'attività di monitoraggio 2025/2026, ripartito in parti uguali fra gli stessi;
- che tale trasferimento trova copertura della spesa per € 120.000,00 sul Capitolo 2160210035, "Assegnazione di fondi agli ambiti territoriali di caccia per interventi in campo faunistico e venatorio nonché per iniziative tecniche di ricerca in materia di caccia - CNI/SIOPe/06" -, bilancio 2025-2027, annualità 2025. Il capitolo 2160210035 è correlato al capitolo di entrata 1101010011, accertamenti n. 1094, 3092, 3122, 3129, 3724, 5017 per un totale di € 1.108.599,771 al 06 ottobre 2025.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2025, n. 1747

*LR 11/03 DGR 1139/2021, DGR 1763/2022
- Immissione trota iridea a scopo alieutico e sportivo - Approvazione schema di convenzione tra Regione Marche e associazioni individuate ai sensi della l.r. 11/2003.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione, tra la Regione Marche e le associazioni di cui alla L.R. 11/2003 concernente l'immissione della specie non autoctona trota iridea;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM alla sottoscrizione della convenzione con facoltà di apportare alle stesse le modifiche che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- 3) che l'onere complessivo di € 30.000,00, derivante dalla presente deliberazione è garantito in termini di esigibilità della spesa e nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 dalla disponibilità del capitolo 2160210159 del bilancio 2025-2027 nell'annualità 2025

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2025, n. 1748

Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027 ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. n. 112/1998, dell'art. 19, comma 5-ter del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011, e dei D.I. nn. 127/2023, 124/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 19, comma 5-ter, del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, nonché dei D.I. n. 127/2023 e n. 124/2025, la Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'A.S. 2026/2027, come riportata negli Allegati A (Proposte ammesse), B (Proposte non ammesse);
- di sospendere l'espressione del parere sulla proposta della Provincia di Pesaro e Urbino (DCP n. 35/2025) relativa all'istituzione del "Polo delle Arti", rinviando la valutazione ad una successiva programmazione della rete scolastica, in considerazione degli

adempimenti non ancora attuati e delle condizioni di fattibilità al momento non ancora accertate e conseguentemente non immediatamente realizzabili;

- che le risultanze dell'istruttoria amministrativa relative alle delibere consiliari delle Province sui Piani provinciali di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027, sono riportate nell'Allegato C;
- che, per quanto non espressamente indicato nell'Allegato A, è confermato per l'A.S. 2026/2027 l'assetto della rete scolastica risultante dalla DGR 2052/2024 e s.m.i.

Allegato A - Poposte di modifica alla Rete scolastica e all'Offerta formativa* per l'a.s. 2026/2027: APPROVATE
 (Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)

Provincia	COMUNE/SEDE AUTONOMIA	Ciclo	Istituto	Codice Mecanografico	Plesso interessato	Codice plesso	Tipologia provvedimento	Proposta	Parere RM
Ancona	Jesi	II	I.I.S. CUPPARI SALVATI	ANIS022006			Attivazione dell'indirizzo Tecnico "AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE E AGRONUSTRA" - articolazione "Agricoltura ed Enologia"		Favorevole
Ancona	Fabriano	II	I.I.S. MOREA - VIVARELLI	ANIS01700P			Attivazione indirizzo Tecnico per geometri "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"		Favorevole
Ancona	Ancona	II	I.I.S. VOLTERRA - ELIA	ANIS034007			Attivazione dell'indirizzo "OGISTICA" nell'ambito dell'indirizzo "IT09 - Trasporti e Logistica" già attivo		Favorevole
Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	II	I.I.S. I.C. CL. "LEOPARDI"	APIS00300B	LICEO "G. LEOPARDI"	APPC00302Q	Attivazione indirizzo	Attivazione di un Liceo coreutico	Favorevole
Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	II	I.I.S. I.C. CL. "LEOPARDI"	APIS00300B	LICEO "G. LEOPARDI"	APPC00302Q	Attivazione indirizzo	Attivazione di un Liceo musicale	Favorevole
Ascoli Piceno	Rotella	II	OMNI. "ROTELLA-MONTALTO MARCHE"	APIC809006		APMM809017	Attivazione percorso quadriennale indirizzo "LES - Liceo Economico Sociale"		Favorevole
Fermo	Monterubbiano	I	I.C VINCENZO PAGANI	APIC82200L	Primaria di Campofilone	APEE82202Q	Attivazione del tempo pieno	Attivazione del tempo pieno	presa d'atto
Fermo	Monterubbiano	I	I.C VINCENZO PAGANI	APIC82200L	Secondaria di I grado di Pedaso	APMM82203Q	Attivazione indirizzo musicale	Attivazione dell'indirizzo musicale	presa d'atto
Fermo	Falerone	I	I.C FALERONE	APIC825004	Secondaria di I grado di Falerone	APMM825015	Attivazione indirizzo musicale	Attivazione dell'indirizzo musicale	presa d'atto
Fermo	Fermo	II	LICEO "T.C. ONESTI"	APPS030005			Attivazione sezione	Attivazione della sezione coreutica presso il Liceo Musicale e Coreutico	Favorevole
Macerata	San Ginesio	II	OMNI "GENTILI-TORTORETO"	MCIS0700T			Revoca	Revoca indirizzo "Liceo scientifico -102", non attivato	Revoca
Macerata	San Ginesio	II	OMNI "GENTILI-TORTORETO"	MCIS0700T	Liceo scientifico di Sarnano	MCP5007018	Attivazione indirizzo	Attivazione di una sezione internazionale con curvatura in lingua cinese	presa d'atto
Macerata	Cingoli	II	IPSEOA "VARANELLI" (CINGOLI)	MCRH0100R			Revoca	Revoca indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo", non attivato	Revoca
Pesaro e Urbino	Colli al Meteoro	I	I.C LEOPARDI	PSIC823004	Secondaria		Attivazione indirizzo musicale	Attivazione indirizzo musicale	presa d'atto
Pesaro e Urbino	Pesaro	I	I.C PIRANDELLO	PSIC81700R	Secondaria di 1° grado "Pirandello"	PSMM81702V	Attivazione indirizzo musicale	Attivazione indirizzo musicale	presa d'atto
Pesaro e Urbino	Pesaro	I	I.C GAUDIANO	PSIC82700B	primaaria Carducci	PSEE82701D	Attivazione tempo pieno	Attivazione di un tempo pieno	presa d'atto
Pesaro e Urbino	Pergola	I	I.C PERGOLA - G. BINOTTI	PSIC83400E	Secondaria di 1° grado	PSAA833402C	Attivazione sezione	Istituzione sezione di scuola secondaria di 1° grado a metodo Montessori	presa d'atto
Pesaro e Urbino	Fano	II	LICEO NOFLI-APOLLONI	PSPC06000D			Attivazione	Richiesta autorizzazione curvatura Liceo Artistico indirizzo DESIGN (attivo) con articolazione	Favorevole
Pesaro e Urbino	Pesaro	II	ITET BRAMANTE - GENGA	PSTD10000N			Attivazione	Ripristino Articolazione "GEO/TECNICO" dell'indirizzo Tecnico settore Tecnologico	Favorevole
Pesaro e Urbino	Urbino	II	LICEO LAURANA-BALDI	PSPS050002			Attivazione	Istituzione sezione ad INDIRIZZO SPORTIVO all'interno dell'indirizzo di liceo	Favorevole
Pesaro e Urbino	Urbino	II	LICEO LAURANA-BALDI	PSPS050003			Revoca	Scoppressione indirizzo "Liceo del Made in Italy", mai attivato	Revoca

* Si precisa che le richieste sulle quali la Regione fa una "presa d'atto" non rientrano nella competenza diretta della Regione Marche, ma sono, per competenza, soggette all'approvazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e del Ministero per l'Istruzione e possono, pertanto, essere oggetto di modifiche e integrazioni.

Allegato B - Proposte di modifica alla rete scolastica e all'offerta formativa per l'A.S. 2026/2027: NON APPROVATE
 (Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta	Parere RM	Motivazioni del parere
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Morea Vivarelli (Fabriano) - ANIS01700P	I.I.S. MOREA - VIVARELLI ANIS01700P	Attivazione Indirizzo Professionale Agrario "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti del territorio e gestione risorse forestali e montane".	non favorevole	Come espresso dalla DCP N. 40 del 21/10/2025, per richiesta carente di dati e motivazioni e mancanza della delibera del Consiglio di istituto.
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Einstein-Nebbia (Loreto) A.EINSTEIN - A. NEBBIA ANIS00800X	OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio) - MCIS00700T	Attivazione di un Convitto Attivazione Liceo linguistico internazionale quadriennale	non favorevole	Come espresso dalla DCP N. 40 del 21/10/2025, per mancanza di un piano finanziario completo e per assenza della documentazione a supporto dell'istanza, nonostante le richieste della Provincia.
Macerata	offerta formativa	II	Comuni di Caldaro, Belforte del Chienti, Camporondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona	IC De Magistris di Caldaro	Ripristino autonomia IC 'De Magistris' di Caldaro	non favorevole	Come espresso dalla DCP N. 20 del 21/10/2025, in applicazione delle Linee Guida triennali (DA. 39/2022 e s.m.i. pag. 22)
Macerata	rete scolastica	I	Comuni di Colmurano, Urbisaglia, Loro Piceno	IC Colmurano	Ripristino autonomia IC 'Colmurano' o o, in subordine ed in extrema ratio, accorpamento con IC 'Giovanni XXIII' di Mogliano	non favorevole	Si richiama quanto già espresso nelle Delibere del Giunta nn. 725/2025; 1247/2025; 1528/2025; 1557/2025, in ottimperanza alle ordinanze del TAR Marche.
Macerata	rete scolastica	I	IIS Della Rovere (Urbino)	IIS Della Rovere PSIS00700A	Richiesta istituzione di: -Icoo Scientifico (STEM) con potenziamento interattivo; -corso professionale serale per adulti "Manutenzione e assistenza tecnica MAT".	non favorevole	Come espresso dalla DCP N. 35 del 21/10/2025, le Linee guida regionali (DA n. 39/2022 e s.m.i.) stabiliscono che non possono essere autorizzati nuovi indirizzi, opzioni o articolazioni in presenza di un'offerta formativa non ancora attivata. Pertanto, la richiesta dell'IIS 'Della Rovere' d' attivare due nuovi indirizzi di studio per l'A.S. 2026/27 non può essere accolta, in quanto l'offerta formativa (il Convitto) risulta non ancora attivata. Oltre all'aspetto procedurale, si richiamano i criteri generali della DA n. 39/2022, che prevedono che le nuove attivazioni non siano in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà viciniori o che attingono allo stesso bacino di utenza, per evitare frammentazione, concorrenzialità tra istituti e difficoltà nel raggiungimento dei numeri minimi per la costituzione delle classi.
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	Liceo Artistico Mengaroni (Pesaro) - PSSD07000N	Liceo Artistico Mengaroni PSSD07000N	L'indirizzo di Icoo Scientifico è già presente presso il Liceo "Laurana-Baldi" di Urbino, l'IS "Montefeltro" di Sassocorvaro-Auditorie, il Liceo "Trolli" di Fano (con sede a Pergola) e il Liceo "Marconi" di Pesaro, con una distribuzione territoriale capillare ed equilibrata. In particolare, il Liceo "Laurana-Baldi" di Urbino conta 709 studenti, di cui 87 provenienti da Urbana e molti altri da comuni limitrofi.	non favorevole	Come espresso dalla DCP N. 35 del 21/10/2025, il Liceo Artistico "Mengaroni" accogliendo e facendo propria la proposta congiunta di Provincia e Comune di Pesaro per l'attivazione del "Polo delle Arti" ne prefigura futuri sviluppi e valorizzazione proponendo un ulteriore potenziamento dell'offerta formativa. Tuttavia si ritiene che le svariate proposte non siano coordinate con il progetto "Polo delle Arti" che si intende sviluppare. Alcune di queste non sono, inoltre, di competenza provinciale né rientrano nell'ambito della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa provinciale.
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II			Potenziamento offerta formativa con corsi di perfezionamento, IFTS, corsi serali.	non favorevole	

**Allegato C - Risultanze dell'istruttoria amministrativa delle delibere consiliari delle Province relativamente ai Piani Provinciali della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027
(Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)**

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta/Attivazione	Parere deliberato dalle Province e motivazioni	delibera
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Cuppari-Salvati (Iesi) - ANIS022006 con supporto di 14 Sindaci della media Vallesina.	I.I.S. CUPPARI SALVATI ANIS022006	Attivazione dell'indirizzo Tecnico "Agrario, agroalimentare e agroindustria" - articolazione "Agricoltura e Enologia"	favorevole (nei limiti degli spazi disponibili, limitata ad una sezione e senza oneri per la Provincia). Motivazioni: Richiesta ben argomentata e supportata dal territorio; collaborazione con aziende, università, enti di ricerca, spazi e attrezzature adeguati già disponibili; bachino d'utenza distinto dagli altri istituti agari della provincia. Da una approfondita analisi dei dati di provenienza degli alunni iscritti nella.s. 2025/2026 risulta che l'attivazione non comporta rischi di sovrapposizione o conflittualità con altri istituti. L'istituto ha meno di 1.000 iscritti e non presenta offerta formativa non attivata negli ultimi due anni.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Morea Vivarelli (Fabriano) - ANIS01700P	I.I.S. MOREA - VIVARELLI ANIS01700P	Attivazione indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"	favorevole Motivazioni: opportunità di formazione e occupazione per i giovani in un comune in ricostruzione post-sismico; settore delle costruzioni in crescita; nessun rischio di frammentazione dell'offerta data la distanza geografica dagli altri istituti in cui è attivo l'indirizzo CAT; spazi di attrezzature disponibili. Delibere favorevoli degli organi collegiali (Consiglio Docenti e Consiglio di Istituto) che fanno proprie le motivazioni espresse dal Collegio Geometri e Geometri Laureati di Ancona.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Morea Vivarelli (Fabriano) - ANIS01700P	I.I.S. MOREA - VIVARELLI ANIS01700P	Attivazione indirizzo Professionale Agrario "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti del territorio e Gestione risorse forestali e montane".	non favorevole Motivazioni: Richiesta carenante di dati e motivazioni e mancanza della delibera del Consiglio di Istituto.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Einstein-Nebbia (Loreto) - ANIS00800X	A.EINSTEIN - A.NEBBIA ANIS00800X	Attivazione di un Convitto	non favorevole Motivazioni: Mancanza di piano finanziario completo e assenza della documentazione a supporto dell'istanza, nonostante le richieste della Provincia.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Volterra Elia (Ancona) - ANIS014007	I.I.S. VOLTERRA - ELIA ANIS014007	Attivazione dell'articolazione "Logistica" nell'ambito dell'indirizzo "Trasporti e Logistica" già attivo	favorevole , nei limiti degli spazi disponibili, senza oneri per la Provincia. Motivazioni: Articolazione "logistica" non presente in alcun istituto della Provincia di Ancona; settore in crescita economica e occupazionale; profili richiesti dalle imprese locali e nazionali; offerta formativa coerente e integrata con i corsi già presenti nell'Istituto; laboratori e docenti adeguati.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ancona	offerta formativa	II	I.I.S. Volterra Elia (Ancona) - ANIS014008	I.I.S. VOLTERRA - ELIA ANIS014008	Adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) per l'indirizzo Trasporti e Logistica	preso d'atto Motivazioni: I'attivazione è subordinata all'accoglimento della candidatura da parte del Ministero.	DCP N. 40 del 21/10/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S. IUC. CL. "LEOPARDI" APIS00300B	I.I.S. IUC. CL. "LEOPARDI" APIS00300B	Attivazione di un Liceo coreutico c/o la sede del Liceo "G. Leopardi" - APIC0302Q	favorevole Motivazioni: I'attivazione è subordinata all'accoglimento della candidatura da parte del Ministero.	DCP N. 16 del 30/09/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S. IUC. CL. "LEOPARDI" APIS00300B	I.I.S. IUC. CL. "LEOPARDI" APIS00300B	Attivazione di un Liceo musicale c/o la sede del Liceo "G. Leopardi" - APIC0302Q	favorevole Motivazioni: I'attivazione è subordinata all'accoglimento della candidatura da parte del Ministero.	DCP N. 16 del 30/09/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S. "A. CAPRIOTTI" APIS00900A	I.I.S. "A. CAPRIOTTI" APIS00900A	Attivazione della filiera formativa tecnico-economica con indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"	favorevole Motivazioni: I'attivazione è subordinata all'accoglimento della candidatura da parte del Ministero.	DCP N. 16 del 30/09/2025

Allegato C - Risultante dell'istruttoria amministrativa delle delibere consiliari delle Province relativamente ai Piani Provinciali della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027
(Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta/Attivazione	Parere deliberato dalle Province e motivazioni	Delibera
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S."E. FERMI-SACCONI-C.P.I.A." APIS0100A	I.I.S."E. FERMI-SACCONI-C.P.I.A." APIS0100A	Attivazione della filiera formativa tecnologico-professionale con indirizzo "Meccanica, Meccatronica e Energia"	favorevole	DCP N. 16 del 30/09/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S."E. FERMI-SACCONI-C.P.I.A." APIS0100A	I.I.S."E. FERMI-SACCONI-C.P.I.A." APIS0100A	Attivazione della filiera formativa tecnologico-professionale con indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni".	favorevole	DCP N. 16 del 30/09/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	I.I.S. "CULIPANI" APIS00800E	I.I.S. "CULIPANI" APIS00800E	Attivazione della filiera formativa tecnologico-professionale con indirizzo "Accoglienza Turistica Eno Gastronomica e Ricettività Alberghiera"	favorevole	DCP N. 16 del 30/09/2025
Ascoli Piceno	offerta formativa	II	Comune di Montalto delle Marche	OMNI. "ROTELLA-MONTALTO MARCHE" APIC80906	Attivazione nuovo corso di studi per la scuola secondaria di II grado indirizzo "LES – Liceo Economico Sociale con percorso quadriennale".	non favorevole	Motivazioni: i Comuni non hanno competenza sull'offerta formativa di indirizzi già presenti sul territorio (il Liceo delle Scienze Umane è già presente, presso il Liceo "Stabili" di Ascoli Piceno). Si richiama la necessità di evitare concorrenza e sovrapposizione con l'offerta formativa esistente, come previsto dalle Linee Guida regionali.
Fermo	offerta formativa	I	Comune di Campofilone	IC VINCENZO PAGANI APIC822001	Attivazione dell'indirizzo del tempo pieno per la scuola primaria di Campofilone (APFEE82202Q).	favorevole	Motivazione: Delibere favorevoli di Giunta comunale, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto. La richiesta risponde a esigenze organizzative e formative del territorio.
Fermo	offerta formativa	I	Comune di Pedaso	IC VINCENZO PAGANI APIC822001	Attivazione dell'indirizzo musicale presso la scuola Secondaria di I grado di Pedaso (APNM82203Q)	non favorevole	Motivazione: Delibera favorevole della reiterata istanza e invito l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ad accoglierla (la competenza è dell'USR).
Fermo	offerta formativa	II	Liceo "T.C. Onesti" (Fermo) APPS030005	UICEO "T.C. ONESTI" APPS030005	Attivazione della sezione coreutica presso il Liceo Musicale e Coreutico	favorevole	Motivazione: L'indirizzo coreutico non è presente nel territorio provinciale, rappresenta un'opportunità formativa e lavorativa. L'istituto ha già attivo l'indirizzo musicale, non ci sono offerte formative autorizzate ma non attivate. Payer i favorevoli degli organi collegiali e documentazione completa, inclusa richiesta di convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza.
Fermo	offerta formativa	I	Comune di Falerone	IC FALERONE APIC825004	Attivazione dell'indirizzo musicale presso la scuola Secondaria di I grado di Falerone (APMM825015).	non favorevole	Motivazione: Delibera favorevole della Giunta comunale. La richiesta risponde a esigenze formative locali.
Fermo	offerta formativa		Comune di Monterubbiano	IC VINCENZO PAGANI APIC822001	Riconoscimento Polo dell'infanzia nel Comune di Monterubbiano	non favorevole	Di riconoscere, per quanto di propria competenza, il polo dell'infanzia nel Comune di Monterubbiano
Macerata	rete scolastica	I	Comuni di Caldaro, Bellorte del Chienti, Campotondo di Fiastra, Cesapalombo, Serapestrona	IC De Magistris di Caldaro	Ripristino autonomia IC De Magistris di Caldaro	non favorevole	Motivazioni: Ricorso pendente al TAR, competenza regionale, richiesta rivalutazione situazione ex ante

**Allegato C - Risultante dell'istruttoria amministrativa delle delibere consiliari delle Province relativamente ai Piani Provinciali della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027
(Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)**

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta/Attivazione	Parere deliberato dalle Province e motivazioni	Delibera
Macerata	rete scolastica	I	Comuni di Colmurate, Urbisaglia, Joro, Ficeno	IC Colmurate	Riavvio autonomia IC 'Colmurate' o o, in subordine ed in extrema ratio, accorpamento con IC 'Giovanni XXIII' di Mogliano	Presa d'atto Motivazioni: Ricorso pendente al TAR, competenza regionale, richiesta rivalutazione situazione ex ante	DCP N. 20 del 21/10/2025 DGR 2052/2024
Macerata	offerta formativa	II	OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio)	OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio) - MCS007007	Attivazione Liceo linguistico internazionale quadriennale	non accolto per presenza indirizzi non attivati Motivazioni: Linee Guida triennali (D.A. 39/2022 e s.m.i pag. 22)	DCP N. 20 del 21/10/2025
Macerata	offerta formativa	II	OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio)	OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio) - MCS007007	Attivazione di una sezione internazionale con curvatura in lingua inglese presso il Liceo Scientifico di Sarnano - MCP5007018	Raccomandazione: non dovrà interferire con i programmati interventi di adeguamento sismico delle sedi degli indirizzi d'istruzione superiori di I grado di Sarnano e, comunque, senza oneri aggiuntivi di edilizia scolastica a carico della Provincia.	DCP N. 20 del 21/10/2025
Macerata	offerta formativa	II		OMNI 'Gentili-Tortoreto' (San Ginesio)	Revoca indirizzo Liceo scientifico - L102	preso d'atto Motivazioni: sezione non attivata per almeno due annualità, interferenza con interventi edili, da revocare ai sensi D.A. 39/2022	DCP N. 20 del 21/10/2025
Macerata	offerta formativa	II		IPSEOA "Varmelli" (Cingoli) MCRH010009R	Revoca indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo'	revoca Motivazioni: indirizzo mancanza iscritti per più di due annualità, da revocare ai sensi D.A. 39/2022	DCP N. 20 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	I	Comune di Colli al Metauro	IC Leopardi (Colli al Metauro) PSIC823004	Istituzione indirizzo musicale con 2 sezioni, una nel plesso "Leopardi" di Salara (PSMM823015) e l'altra nel plesso "Marconi" di Montenaglione e al Metauro (PSMM823026).	preso d'atto, favorevole.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	I	Comune di Pesaro	IC Pirandello PSI81700R	Istituzione indirizzo musicale presso scuola secondaria di 1° grado "Pirandello" (PSWMS1702V)	preso d'atto, favorevole.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	I	Comune di Fratte Rosa	IC Pergola - G. Binotti PSIC83400E	Istituzione sezione di scuola secondaria di 1° grado a metodo Montessori presso il plesso di Fratte Rosa.	favorevole all'unanimità	DCP N. 35 del 21/10/2025
						favorevole (1 astenuto).	
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	Provincia di Pesaro e Urbino Comune di Pesaro	Provincia di Pesaro e Urbino Comune di Pesaro	Proposta congiunta di istituzione POLO DELLE ARTI con aggregazione al Liceo Artistico "Mengaroni" degli indirizzi di Liceo Musicale e Coreutico attualmente incardinati nel Liceo "Marconi" di Pesaro	Motivazione: La Provincia, in accordo con il Comune di Pesaro e altre istituzioni, intende istituire un "Polo delle Arti" nella città di Pesaro come eredità dell'esperienza di "Pesaro 2024 Capitale Italiana della Cultura". In linea con le linee guida regionali che promuovono la creazione di "poli scolastici omogenei per aree di indirizzo, si propone di riunire presso il Liceo "Mengaroni" tutti gli indirizzi artistici della città, in coerenza con il D.lgs 60/2017 e il Piano Nazionale delle Arti. La Provincia, con il supporto del Comune, sta individuando spazi idonei per il trasferimento degli indirizzi di Liceo Musicale e Coreutico sotto l'autonomia del Liceo Artistico "Mengaroni". Con Decreto n. 233 del 31/7/2025 è stato istituito il TAVOLO INTERSTITZIONALE PER IL "POLO DELLE ARTI" DELLA CITTÀ DI PESARO.	DCP N. 35 del 21/10/2025

Allegato C - Risultanze dell'istruttoria amministrativa delle delibere consiliari delle Province relativamente ai Piani Provinciali della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027
(Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta/Attivazione	Parere deliberato dalle Province e motivazioni	Delibera
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	IPSAI Benelli (Pesaro)	IPSAI G. Benelli PSR070008	Attivazione della procedura ministeriale per l'attivazione 4 percorsi sperimentali filiera I+2 con l'ITS Academy su indirizzi quinquennali già attivi in riferimento al D.L. 127/25: 1. IP24 - Tecnologico per la modellazione digitale Percorso attivo quinquennale di riferimento e relativo codice: IP20; 2. IP25 - Tecnologico per la fotografia digitale e per l'elaborazione delle immagini Percorso attivo quinquennale di riferimento e relativo codice: IP21; 3. IP28 - Tecnologico per la digitalizzazione e la gestione dei processi produttivi Percorso attivo quinquennale di riferimento e relativo codice: IP13; 4. IP23 - Tecnologico per l'automotive e l'embodiment Percorso attivo quinquennale di riferimento e relativo codice: IP14.	preso d'atto dell'attivazione della procedura ministeriale per l'autorizzazione.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	IIS Donati (Fossombrone)	I.I.S. Luigi Donati PSIS0600E	Attivazione della procedura ministeriale per l'attivazione del percorso 4+2 correlato all'indirizzo 'Istituto professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (IPSSA) già attivo nell'offerta formativa della scuola presso l'IS "Donati" è già operativo un percorso sperimentale 4+2, codice IT48 - Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Informativi Azientuali.	preso d'atto dell'attivazione della procedura ministeriale per l'autorizzazione.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	IIS Polo 3 (Fano)	IIS Polo 3 PSIS03003	Attivazione della procedura ministeriale per l'attivazione di n. 2 percorsi quadriennali di filiera I+2) previa autorizzazione ministeriale 1. Indirizzo Tecnico economico – settore turistico (ad integrazione dell'offerta formativa già esistente) 2. Indirizzo tecnico tecnologico – indirizzo Trasporti e logistica, articolazione Costruzione del mezzo, Opzione Mezzi e impianti navali (in sostituzione dell'Opzione Conduzione del mezzo).	preso d'atto dell'attivazione della procedura ministeriale per l'autorizzazione.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	ITET Bramante-Genga (Pesaro)	ITET Bramante-Genga PSTD10000N	Attivazione della procedura ministeriale per l'attivazione: 1. del percorso 4+2 correlato all'indirizzo "Economico Management e Data Science" in collaborazione con l'ITS Academy Marche (Pesaro) 2. di un nuovo corso quadriennale indirizzo Tecnologico Costruzioni Ambiente e territorio "CAT 4 FUTURE – ambiente e tecnologie sostenibili".	preso d'atto dell'attivazione della procedura ministeriale per l'autorizzazione.	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	ITET e Professionale Genga (Pesaro)	ITET Bramante-Genga PSTD10000N	Ripristino Articolazione "GEOTECNICO" dell'indirizzo Tecnico settore Tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" favorevole all'unanimità	favorevole all'unanimità	DCP N. 35 del 21/10/2025

**Allegato C - Risultante dell'istruttoria amministrativa delle delibere consiliari delle Province relativamente ai Piani Provinciali della Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026-2027
(Istituzioni Scolastiche Statali di I e II ciclo)**

Provincia	Tipologia	Ciclo	Richiedente	Istituto coinvolto	Richiesta/Attivazione	Parere deliberato dalle Province e motivazioni	Delibera
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	Liceo Nolfi-Apolloni (Fano) PSPC06000D	Liceo Nolfi-Apolloni PSPC06000D	Richiesta autorizzazione curvatura Liceo Artistico Indirizzo DESIGN (attivo con specifico orientamento DESIGN DEL METALLO DELL'oreficeria	favorevole all'unanimità	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	Liceo Laurana-Baldì (Urbino) - PSPS050002	Liceo Laurana-Baldì PSPS050003	Istituzione sezione ad indirizzo sportivo dell'indirizzo di Liceo Scientifico già attivo	favorevole (1 astenuto).	DCP N. 35 del 21/10/2025
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II		Liceo Laurana-Baldì PSPS050003	Suppressione indirizzo di "Liceo del Made in Italy"	revoca Motivazioni: indirizzo mai attivato	DCP N. 35 del 21/10/2025
						non favorevole all'unanimità. Motivazione: La D.A n. 39/2022 è s.m.i. stabilisce che non possono essere autorizzati nuovi indirizzi, opzioni o articolazioni in presenza di un'offerta formativa non ancora attivata. Pertanto, la richiesta dell'IIS "Della Rovere" di attivare due nuovi indirizzi di studio per l'A.S. 2026/27 non può essere accolta, in quanto l'offerta formativa (il Convitto) risulta non ancora attivata. Oltre all'aspetto procedurale, si richiamano i criteri generali della D.A. 39/2022, che prevedono che le nuove attivazioni non siano in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà vicine o che s'attengono allo stesso bacino di utenza, per evitare frammentazione, concorrenzialità tra istituti e difficoltà nel raggiungimento dei numeri minimi per la costituzione delle classi.	
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	IIS Della Rovere (Urbana) PSIS07000A	IIS Della Rovere PSIS07000A	Richiesta istituzione di: - liceo Scientifico (STEM) con potenziamento internazionale; - corso professionale serale per adulti: "Manutenzione e assistenza tecnica MAT".	L'indirizzo di Liceo Scientifico è già presente presso il Liceo "Laurana-Baldì" di Urbino. L'IIS "Monterello" di Sassocorvaro-Audice, il Liceo "Torelli" di Fano (con sede a Pergola) e il Liceo "Marconi" di Pesaro, con una distribuzione territoriale capillare ed equilibrata. In particolare, il Liceo "Laurana-Baldì" di Urbino conta 709 studenti, di cui 87 provenienti da Urbana e molti altri da comuni limitrofi.	DCP N. 35 del 21/10/2025
						non favorevole all'unanimità. Motivazione esclusione: il Liceo Artistico "Mengaroni" accogliendo e facendo propria la proposta congiunta di Provincia e Comune di Pesaro per l'attivazione del "Polo delle Arti" ne prefigura futuri sviluppi e valorizzazione proponendo un ulteriore potenziamento dell'offerta formativa. Tuttavia si ritiene che le stante proposte non siano coordinate con il progetto "Polo delle Arti" che si intende sviluppare. Alcune di queste non sono, inoltre, di competenza provinciale né rientrano nell'ambito della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa provinciale.	
Pesaro e Urbino	offerta formativa	II	Liceo Artistico Mengaroni (Pesaro) - PSSD07000N	Liceo Artistico Mengaroni PSSD07000N	Potenziamento offerta formativa con corsi di perfezionamento, IFTS, corsi serali.		DCP N. 35 del 21/10/2025

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- per e-mail al seguente indirizzo
ufficio.bollettino@regione.marche.it*

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- per pec al seguente indirizzo:
regione.marche.protocollo@emarche.it*

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

*Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>*

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)